

# FONTI ORALI - STUDI E RICERCHE

FONTI ORALI. STUDI E RICERCHE - bollettino nazionale d'informazione - n. 1 settembre 1981



Per. b. 777

a cura dell'Istituto piemontese di scienze economiche e sociali «Antonio Gramsci»

## Le Tecniche

*Dalla raccolta all'archiviazione e all'analisi: mezzi tecnici, procedimenti, metodologie.*

In questo primo fascicolo abbiamo voluto riprendere un'esperienza già collaudata come quella della Discoteca di Stato, pubblicando le norme per le rilevazioni di fonti orali non cantate che i suoi ricercatori abitualmente adottano.

Ad esse fa seguito un estratto dalle *Norme per le operazioni di registrazione e sistemazione dei dati* adottate nella ricerca diretta da Alberto M. Cirese negli anni 1968-69 e 1972, che condusse alla pubblicazione del primo inventario nazionale delle *Tradizioni orali non cantate*, Roma 1975. Aurora Milillo, che partecipò a quella ricerca, ha estrapolato dalle *Norme* quelle pertinenti alla raccolta di documenti orali non formalizzati

Si nota che il magnetofono usato era di tipo UHER-Report L 4000, o uno di qualità superiore.

Ringraziamo Mara Bini della Discoteca di Stato per averci messo a disposizione il materiale e Alberto M. Cirese, per averci concesso di riprodurre parte delle *Norme* adottate nella ricerca da lui diretta.

### **Norme da seguire per le rilevazioni etnofoniche di "parlato" eseguite per conto della discoteca di Stato**

- 1 E' necessario usare una velocità non inferiore ai 9,5 cm. al secondo, sempre la stessa per ogni bobina, registrando a banda intera (in ogni caso mai inferiore a 1/2 banda). La registrazione deve comunque essere fatta su una sola pista.
- 2 Attendere un minuto dopo l'accensione del magnetofono prima di iniziare l'avvio del nastro. All'inizio di ogni brano registrato lasciare scorrere almeno 3 metri di nastro. Far ripetere la dizione due volte possibilmente in posizione o ambiente diverso. Evitare rumori esterni (chiudendo porte e finestre) o interni (escludendo motori di elettrodomestici, campanelli e altro).
- 3 Registrare in ambiente chiuso e non vuoto, oppure all'aperto.
- 4 È necessario non usare il microfono sullo stesso piano di appoggio del magnetofono per evitare rumori di vibrazioni meccaniche del motore dell'apparecchio.
- 5 Pulire sempre la testina di registrazione, anche con un semplice fazzoletto, usare nastri nuovi e del seguente tipo: Basf PES 40, o Agfa PE 31 ✓
- 6 Evitare la presenza di persone non necessarie, per diminuire i rumori di ambiente.
- 7 Se in uno stesso nastro vengono registrate più località, è necessario un annuncio.
- 8 Riascoltare il nastro registrato per poter eventualmente ripetere quello che non è ben riuscito.
- 9 Ogni nastro deve essere numerato in ordine cronologico ed accompagnato dalla scheda di cui all'unito fac-simile.\*

\* Presentiamo due esempi di schede compilate. Nel riquadro in alto a sinistra è indicata la collocazione d'archivio.

Racc. 158 LR Reg. BASILICATA N. 56  
LI 12 / 4 / 80

Coll. Aurea Millito.

Bob. N. 8	Br. 2
Disco _____	

Loc. Montescaglioso (Mt)

Int. Mariano Menzani, contadino, casalingo - anni 72 - VI elem.

Doc. Memoria storica.  
- Storia del senace bianco  
- canzoni del senace bianco

Es. V. G.

Note - Per detto perchè l'inf. non l'ha visto.  
- Come sono diventate evangeliste lei e sua madre.  
- Storie evangeliche.  
L'inf. ha letto molti libri, elenca i titoli.

Tempo 25' Val. 9,30

Racc. 158 LR Reg. BASILICATA N. 25  
LI 7 / 4 / 80

Coll. Aurea Millito.

Bob. N. 2	Br. 18
Disco _____	

Loc. Tricarico (Mt)

Int. Rosa D'Antonio, anni 80, partita in America faceva tutti i mestieri alfabetica.

Doc. Intervista

Es. V. G.

Note - Racconta un fatto che le successe quando andò una volta a raccogliere legna  
I quali che ha passato ai tempi tristi suoi. Sa anche fatti di Santi.

Tempo 30' Val. 9,30

## Schede

**Norme per le operazioni di registrazione e sistemazione dei dati relativi alla raccolta di documenti orali della vita popolare (ricerca sulle tradizioni orali non cantate 1968-69 e 1972 diretta da A.M. Cirese per la Discoteca di Stato)**

### B. Identificazione dei nastri

- B 1. All'inizio di ciascun nastro registrare (o in loco o in sede di sistemazione dei documenti) un annuncio contenente le seguenti indicazioni: *Località*, *Data della registrazione*, *Numero della bobina*. Tutte queste indicazioni debbono corrispondere a quelle segnate sulle schede da campo (cfr. C7, C4, C5). Gli annunci di cui sopra debbono essere ripetuti anche nel corso dello stesso nastro ogni volta che si cambi di *data* o di informatore.
- B 2. In sede di sistemazione dei documenti e utilizzando le zone di nastro lasciate libere prima di ciascun brano, oppure profittando di pause casuali o di parole superflue, prima di ogni brano di registrazione - fiaba, intervista, indovinello, proverbio (o gruppo di indovinelli o proverbi, ove non sia possibile isolarli) ecc. - va inciso l'annuncio del numero di catena che al brano stesso viene assegnato sulle schede da campo (cfr C3): le parole da incidere saranno: "catena n...". Nel caso previsto da C 16 le parole saranno invece: "selezione n....." seguite da due cifre come indicato in C 16.

### C. Compilazione delle schede da campo

Le schede da campo, del modello usato dalla Discoteca di Stato e forniti in blocchetti a ciascun rilevatore, vanno compilate come segue:

- C 1. Alla indicazione *Racc.*, posta in alto a sinistra, far seguire la sigla convenzionale assegnata alla Raccolta o Rilevazione (p.es. LAZ/1, LOM/3, SIC/2 ecc.) e comunicata a ciascun rilevatore.
- C 2. Lo spazio riservato alla indicazione *Reg.* di norma va lasciato in bianco; verrà utilizzato solo nei casi previsti da C 16, e cioè nel caso che alla Discoteca venga consegnata una *selezione discontinua* del materiale registrato.
- C 3. Alla indicazione *N*, posta in alto a destra, far seguire *il Numero di catena* e cioè *la numerazione progressiva generale* delle schede concernenti ogni singola Raccolta o Rilevazione. Tale numerazione deve essere unica e progressiva per ciascuna Raccolta, indipendentemente dal cambiamento di bobina o di blocchetto. Il numero di catena va inciso sul nastro con le parole "catena n...." (cfr. B 2).
- C 4. Alla indicazione *Li* far seguire la data esatta della registrazione, e possibilmente l'ora.
- C 5. Alla indicazione *Bob N.* (nel rettangolo a sinistra) far seguire il numero della *bobina* (che deve corrispondere a quello inciso sul nastro: cfr. B 1.)
- C 6. Alla indicazione *Br.* far seguire il numero progressivo del Brano all'interno della bobina.
- C 7. Alla indicazione *Loc.* far seguire il nome della località (cfr. B 1.), accompagnato dalla sigla automobilistica della provincia di appartenenza.
- C 8. Alla indicazione *Inf.* far seguire le indicazioni sugli *Informatori*: cognome e nome, luogo e data di nascita (o almeno età), condizione sociale, grado di scolarità, ecc. Quando uno stesso informatore abbia fornito più brani, è inutile ripetere al completo le indicazioni di cui sopra ma è necessario indicare il numero di catena (cfr. C 2) della scheda in cui esse sono contenute.
- C 9. Alla indicazione *Doc.* far seguire la descrizione del *Documento* secondo le norme indicate sotto la lettera D, eventualmente occupando anche lo spazio che reca l'indicazione *Es.* o quello riservato alle *Note* (ove quest'ultimo non occorra per altre indicazioni).
- C 10. Alla indicazione *Vel.* far seguire l'indicazione della velocità di registrazione (una volta per tutte, se non cambia).
- C 11. Le altre indicazioni contenute nelle schede da campo e qui non menzionate (*Disco, Es.*) vanno tralasciate; vanno anche trascurati i fogli con righe musicali che in taluni blocchetti sono inseriti dopo ogni scheda da campo.
- C 12. Oltre ad ogni altra indicazione che si rivelasse opportuna, nello spazio riservato alle *Note* vanno segnati gli eventuali accidenti di registrazione (cadute o oscillazioni della velocità, rumori di disturbo particolarmente forti, ecc.). Nel caso di registrazioni scarsamente udibili ma importanti (p. es. quando si tratti di informatori assai vecchi e insostituibili) il fatto va segnalato nelle *Note*.
- C 13. Sulla copertina di ciascun blocchetto (e indipendentemente da ciò che eventualmente vi fosse stampato) dovranno essere indicati, in modo ordinato e ben leggibile:
- C 13.1 Sigla della Raccolta o Rilevazione (cfr. C 1)
- C 13.2 Località e Provincia (cfr. C 7)
- C 13.3 Data

- C 13.4 L'indicazione *Blocchetto N.*, seguita dal numero d'ordine progressivo dei Blocchetti relativi a ciascuna Raccolta o Rilevazione.
- C 13.5 L'indicazione *Cat N.*, seguita dall'indicazione del numero di catena (cfr. C3) iniziale e finale contenuto in ciascun blocchetto.
- C 13.6 L'indicazione *Bob N.*, seguita dal numero d'ordine della o delle Bobine cui si riferiscono le schede contenute in ciascun blocchetto.
- C 13.7 L'indicazione del nome e cognome del rilevatore, con relativo indirizzo completo di codice postale.
- C 14. Possibilmente compilare le schede *in duplice copia*, eventualmente usando carta carbone e fogli staccati da altri blocchetti.
- C 15. *Tutte le indicazioni di cui sopra debbono essere compilare in grafia assolutamente chiara e leggibile.*
- C 16. Nel caso che alla Discoteca si dovesse consegnare soltanto una selezione discontinua del materiale raccolto si provvederà ad una numerazione speciale dei brani scelti, e cioè si utilizzerà l'indicazione *Reg.* (in alto al centro delle schede da campo) facendola seguire da due cifre separate da una barra trasversale (p. es. 1/15): la prima cifra si riferirà ai brani effettivamente consegnati (e perciò dovrà costituire una serie continua: 1, 2,3...), e la seconda cifra sarà quella del numero di catena (cfr. C 3) assegnata a ciascun brano effettivamente raccolto (e perciò in questa sede risulterà discontinua).

#### **D. Descrizione dei documenti**

- D 1. *Per ogni tipo di documento:* si fornirà anzitutto indicazione della natura del documento stesso secondo le partizioni fissate nella ricerca: per esempio, *Intervista* (o dialogo) su..., *Autobiografia*, *Commento esplicativo*, ecc.

#### **E. Ricapitolazione dei dati, diario e relazione di ricerca**

Per ogni rilevazione, oltre ai nastri incisi e alle schede da campo, il rilevatore dovrà consegnare *in duplice copia dattiloscritta*:

- E 1. Un foglio di *Ricapitolazione dei dati* contenente le seguenti indicazioni:
- Località e giorno di rilevazione
  - Numero dei documenti raccolti, suddivisi secondo i gruppi previsti nel programma della ricerca
  - Numero totale dei brani registrati (e cioè numero di catena: cfr. C 3)
  - Nel caso di selezioni discontinue numero dei brani selezionati con rinvio esplicito alla *Distinta* di cui al paragrafo E 4.
  - Numero degli informatori intervistati
  - Nome, cognome, indirizzo (completo di codice postale) e firma del rilevatore.
- E 2. Su fogli distinti dal precedente, l'*Elenco dei documenti* così come descritti nelle schede da campo (cfr. D), e con tutte le indicazioni ivi segnate.
- E 3. Su fogli distinti dai precedenti, l'*Elenco degli Informatori*, indicando per ciascuno tutti i dati richiesti per le schede da campo (cfr. C 8).
- E 4. Nel caso di selezioni discontinue di brani (cfr. C 16) si dovrà compilare anche una *Distinta dei brani selezionati* che sarà costituita dalla indicazione in colonna delle coppie di cifre di cui al paragrafo C 16.
- E 5. Non è obbligatoriamente richiesta, ma è vivamente auspicabile la tenuta di un *diario di ricerca* e la sua ricapitolazione in una Relazione, che potrà essere arricchita di tutte le osservazioni che i rilevatori riterranno opportune.